



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano	Progettazione del Turismo sostenibile, culturale e naturalistico (<i>IdSua:1597947</i>)
Nome del corso in inglese	Planning of sustainable, cultural and nature-based tourism
Classe	LM-49 R - Progettazione e gestione dei sistemi turistici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.disfor.unict.it/corsi/lm-49-r
Tasse	https://www.unict.it/it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PAPPALARDO Eleonora
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Formazione (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARENA	Gaetano Maria		PO	1	
2.	FERLITO	Carmelo		PA	0,5	
3.	GIUSSO DEL GALDO	Gianpietro		PO	0,5	

4.	LONGO	Maria Cristina	PA	0,5
5.	MONTELEONE	Simona	PA	0,5
6.	ORTOLANO	Gaetano	PA	1
7.	PAPPALARDO	Eleonora	PA	1
8.	RECCA	Cinzia	PA	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Nessun nominativo attualmente inserito
Tutor	Nessun nominativo attualmente inserito



Il Corso di Studio in breve

28/03/2024

Il Corso di laurea magistrale (CdLM) in “Progettazione del turismo sostenibile culturale e naturalistico” del Dipartimento di Scienze della Formazione è un CdLM della classe LM-49 (Progettazione e gestione dei sistemi turistici) non presente all’Università di Catania, che garantisce il completamento del percorso formativo del già attivo CdS in Scienze del Turismo (L-15), offrendo agli studenti l’opportunità di affinare competenze attraverso una formazione più specialistica, in linea con l’attuale programmazione europea basata sui principi di sostenibilità. Esso propone il conseguimento degli obiettivi formativi qualificanti della classe LM-49 di cui alle tabelle allegate al D.M. n. 1648 del 19/12/2023 (“Determinazione delle classi delle Lauree universitarie”), integrati e declinati secondo specificità dettate dall’analisi aggiornata delle richieste del mercato del lavoro.

La proposta progettuale, frutto di un lavoro sinergico tra il Dipartimento proponente e il Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, è stata maturata tenendo conto delle esigenze che provengono dal mondo delle professioni e delle indicazioni emerse dall’incontro con le Parti Interessate ed è finalizzata a colmare un vuoto di competenze di cui oggi il comparto turistico soffre, adeguando l’offerta formativa alla nascita dei cosiddetti “nuovi turismi”, rappresentativi di una domanda attenta alle specificità dei territori, al rispetto dell’ambiente e ai fenomeni socio-culturali locali, per la quale la tradizionale formazione degli operatori non è più sufficiente.

Il CdLM mira a formare professionisti del turismo in grado di coniugare competenze nel management e nel marketing con un alto profilo culturale derivato da un apprendimento delle discipline del territorio nella doppia anima socioculturale e geonaturalistica, che sappiano definire le specificità dei contesti in funzione di una valorizzazione turistica sostenibile e inclusiva. Particolare attenzione è rivolta alle abilità nella costruzione di prodotti turistici innovativi (ecomusei, parchi minerari, greenways, percorsi del gusto) e nell’utilizzo delle moderne metodologie e tecniche (ICT) finalizzate alla comunicazione, gestione e organizzazione delle attività culturali e naturalistiche diffuse.

I laureati del CdLM avranno la possibilità di trovare occupazione, anche con funzioni di coordinamento e direzione, in aziende turistiche del ricettivo, come destination manager, e nell’incoming; potranno essere impiegati nella progettazione e commercializzazione di esperienze di viaggio di nicchia, organizzare e gestire eventi sia in ambito culturale che in ambito naturalistico e sviluppare protocolli di promozione e comunicazione; essi potranno lavorare nelle istituzioni governative, centrali e decentrate, nei settori del turismo, della cultura, dei beni culturali e ambientali e dello sviluppo sostenibile locale; operare come consulenti presso enti e amministrazioni locali e le imprese dell’industria dell’ospitalità per la promozione culturale del territorio e del suo patrimonio artistico, ambientale, letterario, enogastronomico e naturalistico. Alle professioni

sopra elencate si aggiungono quelle che prevedono un contatto diretto col territorio e una conoscenza specifica e specialistica dello stesso quali: guida alpina, guida vulcanologica, accompagnatore di Media Montagna, guida naturalistica, guida escursionistica, guida ai parchi naturali.

Il CdLM è a numero non programmato ed è erogato convenzionalmente; è organizzato in 2 anni e 4 semestri; prevede il conseguimento di 120 CFU, dei quali 16 riservati alla prova finale, 15 CFU alle attività a scelta dello studente, 12 CFU alle attività di stage e tirocinio presso le aziende, gli enti e le istituzioni del comparto e 3 CFU ad ulteriori attività formative che includono certificazioni linguistiche e informatiche e attività finalizzate all'ulteriore avvicinamento al mondo del lavoro. Quarantotto CFU sono riservati alle discipline caratterizzanti previste dalla classe e dedicate, oltre che alle lingue, agli aspetti storico-culturali, economico-manageriali, ambientali e sociali. A questi si aggiungono da 12 a 24 CFU dedicati alle attività affini, concepite come parte integrante dell'offerta che vede nella multidisciplinarietà un valore aggiunto, coerente con la varietà degli sbocchi che il sistema turistico offre. Si tratta di insegnamenti che puntano alla specializzazione della conoscenza del territorio nella sua accezione fisica, in linea col nuovo allineamento turismo/risorse territoriali, frutto della consapevolezza del valore "attivo" che esse hanno assunto in termini di motore di sviluppo sociale, identitario e, non ultimo, economico.

La maggior parte delle discipline erogate prevede un minimo di 3 CFU dedicati ad attività laboratoriali e "sul campo" finalizzate a integrare le conoscenze teoriche con attività pratiche di valorizzazione e comunicazione.

Gli studenti del CdLM possono accedere a un consolidato programma di tirocini internazionali (Erasmus + Traineeship) e hanno l'opportunità di scegliere in quale lingua redigere la prova finale e di selezionare un ente/centro di ricerca straniero per lo sviluppo del proprio progetto.

Le potenzialità di sviluppo dei settori del corso sono incoraggiate dalla presenza, all'interno del Dipartimento ospite, di un corso di Dottorato di Ricerca.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/01/2024

All'atto della progettazione del corso, in data 18/09/2023, sono state consultate le seguenti organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni a livello locale e nazionale:

Assessorato del Turismo, Sport e Spettacolo della Regione Siciliana
Comune di Aci Castello
Four Points by Sheraton Catania, Fondazione OL Mediterraneo Antico
CAI (Club Alpino Italiano)
ASSO GUIDE Sicilia
ASSO GUIDE per il territorio ionico e la Calabria
Centro Studi e Formazione per Asso Guide
Parco Archeologico e Paesaggistico di Catania e dalla valle delle Aci
NH Hotel Group
Strade del Vino dell'Etna
Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche Italia e Sicilia
Abbetnea Confcommercio
Museo Civico del castello Ursino
Fondazione Angelo D'Arrigo
GAL Terre di Aci
Azienda Agrituristica Busa
Legambiente Catania
Parco Nazionale Aspromonte
AIGAE (Associazione Italiana Guide Ambientaliste ed Escursionistiche)
ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale)

Le PI sono state invitate dal Dipartimento di Scienze della Formazione ad un incontro

Le riflessioni scaturite dall'incontro sono state dirimenti in merito alle funzioni e alle competenze che il corso intende fornire e all'effettiva offerta di occupazione nei settori di sbocco, e funzionali all'individuazione di un percorso formativo in linea con l'attuale programmazione europea di fruizione turistica del territorio ispirata ai principi di sostenibilità e rispetto dell'ambiente. È emerso come il CdS in "Progettazione del turismo sostenibile culturale e naturalistico" possa colmare un vuoto professionale che, oggi, coinvolge tanto il pubblico (amministrazioni) quanto il privato. Particolare enfasi è stata data all'importanza di una formazione basata su attività pratiche e laboratoriali, che metta precocemente gli studenti a diretto contatto col mondo del lavoro e con i principali aspetti inerenti alle risorse territoriali.

Le Parti Interessate presenti all'incontro hanno manifestato esplicito interesse a prendere parte attiva al progetto formativo, sia in qualità di membri dell'istituendo Comitato di Indirizzo, sia in veste di interlocutori diretti con gli iscritti al CdS.

In particolare, il Presidente del Collegio Regionale delle Guide Alpine, Vulcanologiche e di Media Montagna ha condiviso interessanti riflessioni circa la possibilità di permettere ai laureati del CdS in oggetto di usufruire di un canale preferenziale all'accesso delle professioni delle quali il Collegio è rappresentante, in virtù della evidente specificità e propedeuticità di diversi insegnamenti inseriti nell'offerta.

La Regione Siciliana, tramite la portavoce dell'Assessore al Turismo, Sport e Spettacolo, ha sottolineato marcatamente l'importanza di una specializzazione nelle conoscenze del territorio, tanto nell'accezione culturale quanto in quella geonaturalistica, fondamentale alla formazione di figure professionali esperte e capaci di mediare tra le specificità territoriali e le esigenze della pubblica amministrazione.

I rappresentanti del comparto dell'impresa (Abbetnea Confcommercio, GAL, NH Hotel, OL Group e Sheraton Hotel FourSpa) hanno sottolineato l'importanza di una didattica "pratica" e attiva sul territorio, basata su una precoce

interlocuzione tra gli studenti e gli stakeholder, attraverso esperienze di stage e tirocinio, ma anche su attività laboratoriali e sul campo, in sinergia con i rappresentanti del comparto.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazione parti sociali



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto in progettazione e promozione nel settore turistico sostenibile, culturale e naturalistico

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati del CdS avranno la possibilità di lavorare, con funzioni di coordinamento e direzione, in qualità di:

- destination manager con specifiche competenze nel selezionare le opportune strategie promozionali e il (ri)lancio turistico di un territorio in tutti i suoi aspetti dell'incoming;
- progettisti di esperienze di viaggio di nicchia che prevedono conoscenze specifiche dell'offerta;
- nella gestione e organizzazione di eventi culturali in ambito culturale e naturalistico e nei servizi di accoglienza nei beni culturali ed ambientali, con particolare riferimento allo sviluppo di protocolli di promozione e comunicazione;
- nelle istituzioni governative, centrali e decentrate, nei settori del turismo, della cultura, dei beni culturali e ambientali e dello sviluppo sostenibile locale;
- nel settore della consulenza professionale presso enti e amministrazioni locali e le imprese dell'industria dell'ospitalità per la promozione culturale del territorio e del suo patrimonio artistico, ambientale, letterario, enogastronomico.
- esperti degli effetti dello sviluppo turistico sul patrimonio locale e sulle dinamiche tradizionali della comunità residente

competenze associate alla funzione:

La figura professionale che il CdS intende fornire possiede le seguenti competenze trasversali e specifiche:

- profonda conoscenza dei sistemi territoriali e delle peculiarità naturalistiche, storiche, culturali del territorio;
- competenze strategiche di programmazione e dei processi di analisi;
- capacità di relazione;
- abilità comunicative;
- capacità di elaborare progetti concreti attraverso l'utilizzo delle tecnologie di programmazione, progettazione e gestione di dati qualitativi e quantitativi alla luce della conoscenza dei principi, delle norme, delle tendenze, delle associazioni, delle esperienze e quant'altro relativo al tema della sostenibilità.
- padronanza nel coordinamento;
- autonomia di giudizio e ingegnosità;

- affidabilità e impegno
- capacità nel pianificare gli interventi attuabili nell'ottica di sviluppo sostenibile e rigenerativo al fine di valorizzare e tutelare l'area secondo un approccio sistemico.

sbocchi occupazionali:

- in imprese cooperative e consortili del turismo integrato con ruoli di coordinamento
- in auto-impresa
- in enti pubblici, Enti parco, Cooperative polifunzionali, Consorzi di sviluppo sostenibile, Strutture ricettive extra-alberghiere, Agenzie locali, regionali e nazionali di turismo.

Promotore di turismo sostenibile

funzione in un contesto di lavoro:

Il neolaureato inserito in un contesto aziendale (sia pubblico che privato), a seguito di un breve periodo di affiancamento e conoscenza dello specifico contesto di riferimento, stimola l'organizzazione turistica ad evolvere in ottica sostenibile. Si occupa di valutare gli effetti dello sviluppo turistico sul patrimonio locale e sulle dinamiche tradizionali della comunità residente, progetta pacchetti diversificati in base alla tipologia della clientela e alle caratteristiche del luogo, pianifica gli interventi attuabili nell'ottica di sviluppo sostenibile al fine di valorizzare e tutelare l'area secondo un approccio sistemico.

competenze associate alla funzione:

- Conoscenza dei principi, delle norme, delle tendenze, delle associazioni, delle esperienze e quant'altro relativo al tema della sostenibilità;
- Conoscenza delle peculiarità naturalistiche, storiche, culturali del territorio;
- Conoscenza dei trend del mercato turistico;
- Competenze in ambito economico;
- Competenze di base in ambito giuridico.

sbocchi occupazionali:

Enti pubblici Enti parco Cooperative polifunzionali Consorzi di sviluppo sostenibile Strutture ricettive extra-alberghiere Agenzie locali, regionali e nazionali di turismo.

Guida e/o accompagnatore turistico specializzato

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati del CdS potranno aspirare a quelle professioni che prevedono un contatto diretto col territorio e una conoscenza specifica e specialistica dello stesso.

Esse prevedono:

- accompagnamento di persone singole o gruppi in ambienti naturali, assicurando anche la necessaria assistenza tecnica e svolgendo attività di didattica, educazione, interpretazione e divulgazione ambientale ed educazione alla sostenibilità;
- progettazione di itinerari, culturali e naturalistici, e realizzazione di prodotti e servizi legati alla fruizione e alla promozione;
- descrizione, spiegazione e illustrazione degli aspetti ambientali, naturalistici, antropologici e culturali del territorio con connotazioni scientifico-culturali;
- progettazione, programmazione e svolgimento di laboratori ed iniziative di didattica, educazione, interpretazione e divulgazione ambientale, anche affiancando, in ambito scolastico, il corpo insegnante.

competenze associate alla funzione:

La figura professionale che il CdS intende fornire prevede le seguenti competenze trasversali e specifiche:

- conoscenza profonda delle risorse culturali e geo-naturalistiche;
- capacità di relazione;

- abilità comunicative;
- problem-solving;

sbocchi occupazionali:

- guida naturalistica ed escursionistica
- guida alpina, vulcanologica e di media montagna
- guida turistica altamente qualificata



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
2. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
4. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

15/01/2024

Possono accedere al corso di laurea magistrale LM49 coloro che sono in possesso di un diploma di laurea triennale (180 cfu) conseguito nelle Classi che forniscono allo studente una buona base culturale nell'area umanistica, nelle scienze economiche e sociali, nell'area delle scienze del territorio e una buona conoscenza di almeno una lingua straniera e alcune conoscenze di base relative a discipline caratterizzanti il corso di laurea magistrale LM49 (discipline artistiche, socio- economiche e del territorio).

Possono accedere al corso: laureati provenienti da corsi di laurea della classe L-15 Scienze del turismo, laureati provenienti da corsi di laurea delle classi L-1 Beni culturali, L-6 Geografia, L-7 Ingegneria civile e ambientale, L-11 Lingue e culture moderne, L-12 Mediazione linguistica, L-13 Scienze Biologiche, L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale, L-20 Scienze della comunicazione, L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, L-26 Scienze e tecnologie alimentari, L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura, L-33 Scienze economiche, L-34 Scienze geologiche, L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace, L-41 Statistica, L-42 Storia e L-43 Tecnologie per la conservazione ed il restauro dei beni culturali.

Possono accedere al corso anche i laureati ad una delle classi di laurea ex D.M. 509/1999 (corrispondenti alle precedenti ex D.M. 270/2004).

In caso di laureati in possesso di una laurea diversa da quelle sopra indicate ed in caso di studenti con titolo estero il Consiglio di corso di laurea magistrale stabilisce le corrispondenze tra insegnamenti in termini di crediti e di contenuti formativi.

Il Regolamento Didattico del Corso di Studio stabilisce gli ulteriori dettagli relativi alle conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica della preparazione personale individuale; i requisiti curriculari devono essere posseduti prima di tale verifica.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

26/03/2024

L'accesso al corso è a numero non programmato.

I laureati provenienti da corsi di laurea della classe L-15 Scienze del turismo hanno i requisiti curriculari per l'accesso diretto al Corso di Studio.

I laureati provenienti da corsi di laurea delle classi L-1 Beni culturali, L-6 Geografia, L-7 Ingegneria civile e ambientale, L-11 Lingue e culture moderne, L-12 Mediazione linguistica, L-13 Scienze Biologiche, L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale, L-20 Scienze della comunicazione, L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, L-26 Scienze e tecnologie alimentari, L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura, L-33 Scienze economiche, L-34 Scienze geologiche, L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace, L-41 Statistica, L-42 Storia e L-43 Tecnologie per la conservazione ed il restauro dei beni culturali sosterranno un colloquio di verifica della personale preparazione volto a facilitare il successivo inserimento nel corso di studio.

La verifica della preparazione personale sarà effettuata tramite colloquio e/o test ad opera di un'apposita commissione nominata dalla struttura didattica e presieduta dal presidente del CdS. Il colloquio è volto, inoltre, all'accertamento della conoscenza della lingua inglese (accertamento sostituibile da documentata acquisizione dei CFU o dal possesso di certificazione B2).

Nel caso di studenti stranieri, inoltre, provvederà a verificare il livello di comprensione e di espressione in lingua italiana.

Link: <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

07/03/2024

Il CdS LM-49 in "Progettazione del turismo sostenibile culturale e naturalistico" intende formare figure in grado di coniugare conoscenze e competenze nel management e nel marketing con un alto profilo culturale, derivato da un apprendimento delle discipline del territorio nella doppia anima socioculturale ed economica, che sappia definire le specificità di siti e culture in funzione di una valorizzazione turistica sostenibile e inclusiva. La preparazione acquisita consentirà ai laureati del corso di integrare la conoscenza delle metodologie e dei processi connessi alla valorizzazione turistica dei beni culturali e paesaggistici con le competenze nella progettazione, promozione e gestione del sistema turistico nei diversi contesti territoriali, al fine di costruire un'offerta integrata di patrimoni culturali e ambientali.

Si avrà particolare cura, inoltre, nello stimolare la costruzione di prodotti turistici innovativi (ecomusei, greenways, percorsi del gusto) e ci si soffermerà sull'utilizzo delle moderne metodologie e tecniche (tratte dalle ICT) finalizzate alla comunicazione, gestione e organizzazione delle attività culturali e naturalistiche diffuse.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, il CdS LM-49 propone l'erogazione di un'offerta multidisciplinare che prevede la presenza, nel corso dell'intero biennio, di discipline del territorio inteso nella duplice accezione culturale e naturalistica, nonché il raggiungimento di un livello di lingua inglese consono:

- insegnamenti finalizzati all'acquisizione di competenze relative alla valorizzazione turistica dei geositi, geoparchi e parchi minerari, aree protette e di interesse ecologico, delle biodiversità in ambiente mediterraneo e delle aree vulcaniche, che costituiscono il perno dell'innovazione dell'offerta;

- discipline di matrice umanistica miranti a fornire competenze specialistiche per quanto concerne gli aspetti culturali tangibili e intangibili del territorio, la sostenibilità del turismo archeologico, la valorizzazione del patrimonio storico, antico e moderno, la fenomenologia dello spettacolo e del cinema quale risorsa culturale intangibile, il comparto eno-gastronomico, oggi in forte crescita e ben rappresentato nel contesto degli stakeholder associati al corso:

-lingua inglese (English for tourism) erogata in lingua.

Ai suddetti insegnamenti, nel corso del primo anno saranno affiancate discipline che studiano il comportamento umano, le dinamiche dei rapporti sociali e dei processi comunicativi (con particolare riferimento ai nuovi mezzi di comunicazione digitale), le scelte del customer, nonché il rispetto per l'ambiente e l'importanza della fruizione sostenibile, anche attraverso la conoscenza della giurisprudenza a riguardo.

Nel corso del secondo anno, invece, le discipline del territorio saranno integrate da quelle relative al management e alle politiche economiche del turismo, indispensabili a formare le competenze inerenti la progettazione e la gestione dei sistemi turistici, l'analisi del mercato e dei flussi, l'impresa privata e pubblica e a trasformare la risorsa (culturale e naturalistica) in offerta.

La maggior parte delle discipline erogate prevede un minimo di 3 CFU dedicati ad attività laboratoriali "sul campo" finalizzate a integrare gli insegnamenti teorici con attività pratiche di valorizzazione e comunicazione.

Inoltre, per consentire agli studenti di cimentarsi in prima persona in attività gestionali e/o progettuali inerenti il turismo, il corso prevede 12 CFU di stage presso enti, aziende e istituzioni pubbliche e private legate al turismo o ad attività culturali, naturalistiche e produttive in interfaccia con il fenomeno turistico (musei, associazioni, consorzi territoriali, gruppi editoriali etc.).

Ulteriori Attività Formative, infine, integrano gli obiettivi del corso proponendo attività di approfondimento su aspetti linguistici, informatici e professionali.

 QUADRO A4.b.1 RAD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e capacità di comprensione	I laureati del CdS in oggetto devono dimostrare di possedere conoscenze e competenze affinate da maggiore consapevolezza rispetto a quelle acquisite nel precedente ciclo di studi e di aver raggiunto un buon livello di capacità di progettazione e di analisi critica anche rispetto ad un contesto di ricerca	
--	---	--

accademica, professionale, tecnologica e progettuale. Essi devono, inoltre, possedere avanzate competenze nella gestione delle imprese turistiche al fine di integrare le aziende ricettive con i servizi culturali e naturalistico-ambientali, all'insegna degli imprescindibili protocolli di sostenibilità; acquisire i capisaldi delle tecniche di promozione e comunicazione dei beni culturali e naturalistici, anche attraverso la valorizzazione delle eccellenze e delle specificità territoriali; dimostrare di avere avanzata conoscenza del rapporto esistente tra territorio e turismo, prendendo in considerazione alcuni aspetti che sostanziano le politiche del turismo e dello sviluppo sostenibile: il territorio quale ricchezza culturale primaria, l'ambiente visto nella doppia componente naturale e culturale, l'empowerment sociale, a scala globale e locale, il rapporto tra impresa e fruizione turistica; possedere le conoscenze e le competenze adatte a costruire un prodotto turistico all'altezza dei gli standard imposti dai "nuovi turismi" (turismo naturalistico, last chance tourism, turismo sotterraneo etc.) basato su presupposti di conoscenza profonda della risorsa e capacità di promuoverla.

Nello specifico di un corso di laurea magistrale concepito in forte relazione con il territorio, nei suoi aspetti tanto culturali quanto naturalistici, ciò sarà reso possibile da un piano di studi multidisciplinare, il cui obiettivo finale è quello di fornire agli studenti le competenze utili alla trasformazione della risorsa in offerta e, dunque, in prodotto turistico.

Tali competenze saranno acquisite attraverso un modello di insegnamento che prevede momenti di didattica esperienziale: learning by doing, applicazione della teoria su casi concreti, lavori di gruppo (anche grazie alle idonee strutture a disposizione del Dipartimento) e ricerca-azione; competenze trasversali e interdisciplinarietà; tirocini curriculari in collaborazione con istituzioni pubbliche e private - italiane e straniere.

La qualità del livello raggiunto sarà verificata mediante esami orali, test di verifica, prove in itinere e realizzazione di mini-progetti, secondo criteri e modalità che verranno individuati dal singolo docente in linea con le direttive del regolamento didattico e del Consiglio di Corso di Studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Progettazione del turismo sostenibile culturale e naturalistico avranno capacità espositive e argomentative efficaci e coniugheranno abilità nella valutazione critica delle complessità e specificità culturali alle capacità di operare nei singoli contesti professionali. La profonda conoscenza acquisita delle dinamiche alla base della fruizione e della promozione, unita alla conoscenza delle lingue, permetterà loro di agire efficacemente in contesti di vario tipo in cui siano necessarie capacità progettuali e decisionali.

Essi sapranno:

- produrre testi, sia in forma orale che scritta, e creare contenuti con fini, oltre che descrittivi, promozionali, progettuali e divulgativi, in italiano o in altra lingua.
- interpretare e analizzare criticamente gli indicatori dello sviluppo turistico e individuare gli strumenti di gestione e progettazione adeguati ai contesti territoriali all'insegna dei principi di sostenibilità;
- rapportarsi con gli stakeholder nel definire programmi di sviluppo condivisi applicando moderni modelli di pianificazione.
- partecipare (o coordinare) a tavoli tecnici per il turismo, unendo alla capacità di progettazione la conoscenza delle risorse e dei meccanismi di creazione dell'offerta;

- condurre un'analisi territoriale efficace e valutare le adeguate tipologie di turismo sostenibile alla luce delle possibili ricadute sul piano sociale, tanto in contesti economicamente sviluppati, quanto in regioni più svantaggiate che dal turismo potrebbero trarre strumenti di crescita;
- valutare criticamente le caratteristiche geomorfologiche e naturalistiche del territorio e predisporre protocolli di fruizione adeguati ai contesti.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno maturate nel corso del biennio attraverso esperienze che coniugano l'acquisizione di conoscenza alle azioni pratiche, grazie ad attività laboratoriali, formazione sul campo, lavori di gruppo, seminari tenuti da specialisti, tirocini in Italia e all'estero. Gli studenti del CdS possono accedere a un consolidato programma di tirocini internazionali (Erasmus +) in aziende europee accuratamente selezionate e convenzionate con l'Ateneo che operano in settori e ambiti coerenti con l'offerta formativa.

La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene sia tramite l'esame finale di ogni insegnamento le cui modalità sono specificate puntualmente nel programma di ciascuno di essi, sia attraverso attività di esercitazione in aula, anche di gruppo, e pratiche di problem-solving in cui lo studente dimostra la padronanza di competenze, strategie e metodologie di ricerca, autonomia critica.

Area economico-gestionale-giuridica

Conoscenza e comprensione

Agli insegnamenti di natura economico-manageriale è affidata la formazione delle competenze inerenti alla progettazione e alla gestione dei sistemi turistici, all'analisi del mercato e dei flussi, all'impresa privata e pubblica, nonché la conoscenza delle principali linee normative e giuridiche che regolano il turismo sostenibile a livello nazionale ed europeo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato al CdS in oggetto deve aver acquisito avanzate capacità tecniche ed operative, capacità critiche, problem-setting e problem-solving nella progettazione e gestione di sistemi turistici anche complessi e nell'applicazione dei protocolli normativi di riferimento.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed eventuali esercitazioni. I risultati attesi verranno verificati attraverso prove orali e/o scritte, che prevedono la dimostrazione della padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DESTINATION MANAGEMENT [url](#)

Area storico-culturale, artistica

Conoscenza e comprensione

Per le conoscenze e le competenze relative alle risorse culturali, saranno erogati insegnamenti di matrice umanistica miranti a fornire competenze specialistiche per quanto concerne gli aspetti culturali tangibili e intangibili del territorio, la sostenibilità del turismo archeologico, la valorizzazione del patrimonio storico, antico e moderno, la fenomenologia dello spettacolo e del cinema quale risorsa culturale intangibile. I laureati al CdS dovranno aver acquisito una conoscenza profonda del patrimonio culturale, antico e moderno, materiale e immateriale, inteso come risorsa sistemica, dal forte valore identitario, fondamentale per la costruzione di un'offerta di qualità, alla base di un "buon" turismo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato al CdS in oggetto sarà in grado di applicare le conoscenze teoriche e metodologiche al management del turismo e della destinazione turistica, con particolare riferimento alla valorizzazione e promozione del territorio anche nei suoi aspetti complessi e integrati. Egli sarà in grado di costruire un'offerta basata su itinerari culturali, e di valutare l'impatto del turismo sui siti caratterizzati da elementi di fragilità.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali e laboratori, nonché attraverso uscite didattiche (anche di più giorni) presso i luoghi di significativo interesse; in particolare, saranno stimolati lavori di gruppo focalizzati su strategie di comunicazione, promozione e valorizzazione dei beni culturali, materiali e immateriali, anche attraverso il Laboratorio Turistico Multimediale (LaTuM) di cui il corso dispone. I risultati attesi saranno verificati attraverso prove orali e/o scritte, o attraverso la realizzazione di elaborati (progetti) individuali, che prevedono la dimostrazione della padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica applicati a un sito o ad una risorsa culturale, selezionata e concordata col docente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CINEMA, SERIALITA' E TURISMO CULTURALE [url](#)

RAPPORTO UOMO/AMBIENTE NELLA PREISTORIA [url](#)

SOSTENIBILITA' NEL TURISMO ARCHEOLOGICO [url](#)

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ANTICO [url](#)

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO MODERNO [url](#)

Area socio-pedagogica, filosofica, psicologica e linguistica

Conoscenza e comprensione

Per le conoscenze e le competenze relative all'analisi delle scelte dei fruitori e del target dei visitatori, saranno erogate discipline che studiano il comportamento umano, le dinamiche dei rapporti sociali e dei processi comunicativi (con particolare riferimento ai nuovi mezzi di comunicazione digitale), le scelte del customer, nonché il rispetto per l'ambiente e l'importanza della fruizione sostenibile, anche attraverso strumenti etico-educativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati al CdS in oggetto devono essere in grado di gestire metodi e strumenti operativi di indagine in ambito socio-pedagogico da applicare ai contesti turistici. Essi sapranno individuare e/o definire "target" specifici in base ai quali costruire l'offerta turistica, dimostrando di saper tradurre la conoscenza del comportamento umano in azioni volte alla pianificazione di un turismo di qualità. Sapranno, inoltre, indirizzare i consumatori verso un turismo Green e

sostenibile, rispettoso dell'ambiente inteso non solo come ecosistema fisico, ma anche come esito di stratigrafie culturali e linguistiche da preservare e custodire per le generazioni future.

Le conoscenze linguistiche sono orientate alla comunicazione a diverse tipologie di utenza nell'ambito delle attività di valorizzazione e promozione dei territori e saranno impiegate nella definizione di strategie comunicative opportune e coerenti coi moderni media.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed eventuali esercitazioni. I risultati attesi verranno verificati attraverso prove orali e/o scritte, che prevedono la dimostrazione della padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EDUCAZIONE ALL' AMBIENTE E ALLA FRUIZIONE SOSTENIBILE E INCLUSIVA [url](#)

ETICA DELL' AMBIENTE [url](#)

LINGUA INGLESE - ADVANCED ENGLISH FOR TOURISM IN LINGUA INGLESE [url](#)

MEDIA E COMUNICAZIONE DELLA CULTURA E DELL' IDENTITA' DEL TERRITORIO [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE DEL TURISMO [url](#)

Area geo-naturalistica

Conoscenza e comprensione

I laureati al CdS acquisiranno avanzati strumenti per la conoscenza, la comunicazione e la promozione del patrimonio territoriale, inteso nella sua accezione geo-naturalistica; essi avranno competenze nel promuovere una fruizione sostenibile e rispettosa dell'ambiente. Saranno in grado di distinguere i principali ecosistemi e illustrarne le specificità sul piano geologico e biologico. Essi acquisiranno conoscenza profonda dei geo-siti e dei geo-parchi, nonché delle aree vulcaniche e delle biodiversità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati al CdS sapranno applicare le conoscenze teoriche e metodologiche alla valutazione dei livelli di potenzialità e dei criteri di sostenibilità nei contesti di promozione del territorio anche nei suoi aspetti complessi e integrati. Essi saranno in grado di costruire un'offerta basata sulle risorse naturali del territorio, mettendo in atto strategie di sostenibilità ambientale e indirizzando i fruitori verso logiche di cura e rispetto della natura.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali e prove sul campo. Gli studenti saranno condotti dai docenti presso le aree di maggiore interesse naturalistico e stimolati a valutare le specificità territoriali attraverso escursioni in quota e visite didattiche presso aree selezionate.

I risultati attesi verranno verificati attraverso prove orali e/o scritte, che prevedono la dimostrazione della padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica, e, ove previsto, attraverso dimostrazioni sul campo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECOLOGIA E FRUIZIONE DELLE AREE PROTETTE [url](#)

FRUIZIONE TURISTICA DELLE AREE VULCANICHE [url](#)

GEOLOGIA E VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI GEOSITI, GEOPARCHI E PARCHI MINERARI [url](#)

GEOMATICA APPLICATA ALLA VALORIZZAZIONE DELLE GEO-RISORSE E AL GEO-TURISMO [url](#)

PROGETTAZIONE DI ITINERARI NATURALISTICI ED ENOGASTRONOMICI [url](#)

VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' IN AMBIENTE MEDITERRANEO [url](#)

VALUTAZIONE CULTURALE ED ESTETICA DEI GEO-MORFOSITI [url](#)

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>I laureati del CdS devono avere la capacità di integrare le conoscenze acquisite con una visione critica dei fenomeni di contesto e di formulare autonomamente giudizi, anche sulla base di poche informazioni, mantenendo una costante riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate agli stessi.</p> <p>L'autonomia di giudizio acquisita permetterà loro di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formulare opinioni adeguate e ragionate rispetto alle diverse situazioni e a prendere iniziative volte a rafforzare i propri giudizi attraverso motivate argomentazioni, anche in lingue diverse dall'italiano; - valutare e discernere le varietà territoriali e culturali dei diversi contesti; - valutare e analizzare gli opportuni approcci in relazione ai contesti decisionali in ambito di progettazione turistica, mettendo in atto azioni strategiche partecipate e sinergiche che vedano, oltre al coinvolgimento degli stakeholder, quello della popolazione e dei diversi attori locali. <p>Il corso Progettazione del turismo sostenibile culturale e naturalistico prevede che l'autonomia di giudizio sia perseguita da tutte le discipline erogate, incoraggiata e stimolata anche attraverso modelli innovativi di didattica interattiva e partecipata. Nel corso delle attività laboratoriali è previsto l'intervento diretto degli stakeholder e di figure direttamente collegate al territorio col fine di consolidare lo spirito critico e sviluppare capacità di giudizio autonomo.</p> <p>L'acquisizione della capacità autonoma di giudizio sarà implementata nella fase di tirocinio, in cui gli studenti si cimenteranno in prima persona in azioni volte all'autonoma progettazione e pianificazione.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati del corso in Progettazione del turismo sostenibile culturale e naturalistico devono saper comunicare (anche in lingua inglese) in modo chiaro a destinatari diversi. Dovranno aver acquisito un'eccellente proprietà di linguaggio che consenta loro di confrontarsi con situazioni discorsive complesse, padroneggiando anche i termini tecnici utilizzati nel turismo. Dovranno, al contempo, essere in grado di semplificare, sintatticamente e concettualmente, discorsi articolati, avendo cura di mantenere un linguaggio chiaro e comprensibile adeguato ad interlocutori non addetti ai lavori. Dovranno mostrare di essere aggiornati sui più recenti progressi, teorici e applicativi, a livello nazionale e internazionale.</p> <p>In particolare, il laureato in Progettazione del turismo sostenibile culturale e naturalistico saprà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborare testi, sia scritti che orali, di natura descrittiva, argomentativa, promozionale e comunicativa; - essere in grado di sviluppare in forma scritta un'analisi del turismo territoriale; - sviluppare un progetto composito e articolato, in cui le conoscenze sul piano dei beni culturali e naturalistici concorrano all'adozione di un linguaggio testuale chiaro ed efficace; - essere in grado di utilizzare i comuni sistemi ITC e di comunicare sia attraverso i sistemi tradizionali che attraverso i canali social. <p>Le capacità e le tecniche comunicative costituiscono uno degli aspetti fondanti</p>	

del corso in Progettazione del turismo sostenibile culturale e naturalistico. Ad esse sono dedicate lezioni mirate, svolte per lo più all'interno del Laboratorio Turistico Multimediale (LaTuM) che ha sede presso il Dipartimento che ospita il corso. Agli studenti vengono insegnate le nuove tecniche di comunicazione dei beni culturali 4.0 e, contestualmente, essi vengono costantemente stimolati alla creazione di contenuti attraverso l'elaborazione di testi di vario tipo (tradizionali, video, spot, dépliant, brochure).

Lo sviluppo di tali capacità è sistematicamente verificato in aula, invitando gli studenti a presentare i propri prodotti della comunicazione.

Capacità di apprendimento

I laureati del CdS devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento utili a sviluppare le conoscenze acquisite in percorsi di ricerca scientifica, a confrontarsi con interlocutori del settore, e non, in modo autonomo e critico, avendo capacità di argomentare e valutare criticamente. Essi devono aver acquisito capacità di mettere a frutto quanto appreso in situazioni pratiche, avendo contezza della letteratura sul turismo e muovendosi agilmente in contesti quali biblioteche e banche dati.

Le capacità di apprendimento maturate saranno utili a:

- rapportarsi a diversi contesti lavorativi e situazioni territoriali, anche nella prospettiva di accrescere ulteriormente il proprio bagaglio di conoscenze;
- guidare, indirizzare e formare competenze che rientrano nell'ambito del turismo culturale e naturalistico;
- penetrare problematiche specifiche e possedere gli strumenti adatti a pianificare e programmare strategicamente;
- analizzare e gestire le dinamiche territoriali in relazione al fenomeno turistico, avendo maturato una buona capacità nell'impiego e nella lettura dei sistemi informativi di natura geografica, ecosistemica ed economica.

Le capacità di apprendimento saranno monitorate sistematicamente, sia in aula che sul campo, attraverso verifiche, individuali e di gruppo, elaborazioni autonome di progetti e prove pratiche di lettura di testi. L'esperienza sul campo, maturata sia durante la fase di formazione col docente che in ambito di tirocinio, avrà un ruolo dirimente nello sviluppare capacità di apprendimento rapido e mirato.



Le attività affini sono concepite come parte integrante del CdS, e nucleo dell'innovatività dell'offerta. Esse mirano a implementare la specificità degli obiettivi e a garantire la varietà delle competenze, in linea con l'ampio ventaglio degli sbocchi professionali che i "nuovi" turismi offrono.

Esse comprendono numerosi insegnamenti legati al territorio inteso nella sua accezione ecosistemica e sono indispensabili all'integrazione dell'offerta che affianca al patrimonio culturale, inteso come risorsa fondamentale alla creazione del prodotto turistico, quello naturalistico, che comprende l'ecosistema nella sua complessità.

La maggior parte mira a fornire una conoscenza specifica del territorio: dai parchi minerari ai vulcani, attraverso i geositi, la biodiversità e le riserve naturali. Altre, invece, riguardano lo studio del comportamento umano e l'approccio all'ambiente nelle sue componenti etica ed educativa.

La scelta delle attività affini in oggetto è stata discussa con attenzione con i rappresentanti del comparto che hanno sottolineato con forza la necessità di colmare lacune di competenze e conoscenze attraverso un percorso formativo mirato, attento alle specificità del territorio, da una parte, e alla domanda in continua evoluzione, dall'altra.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

15/01/2024

Il conseguimento della laurea magistrale in Progettazione del turismo sostenibile culturale e naturalistico richiede la redazione di una tesi di laurea individuale di ricerca su temi rilevanti per la comunità scientifica e professionale di riferimento. L'elaborato, redatto sotto la guida di un docente relatore, dovrà dimostrare la capacità dello studente di formulare domande di ricerca interessanti, chiaro posizionamento del lavoro nel contesto teorico di riferimento, rigore metodologico, originalità e rilevanza dei risultati, identificazione delle implicazioni manageriali, utilizzo criticamente gli strumenti di analisi acquisiti nel percorso formativo.

Alla prova finale, che può essere redatta in lingua diversa dall'italiano e progettata anche sulla base dell'esperienza fatta durante l'attività di tirocinio (in Italia o all'estero), sono attribuiti 16 CFU.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

02/02/2024

La prova finale consiste nella presentazione di una tesi elaborata in modo originale sotto la supervisione di un docente selezionato dal laureando nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'offerta, e discussa in una seduta di esame collettiva e pubblica.

La tesi di laurea potrà trattare aspetti teorici e pratici delle discipline del corso di studi o potrà consistere nella presentazione dei risultati di indagini svolte dal candidato stesso. L'elaborato sarà valutato collegialmente dalla commissione di laurea in base a criteri di originalità, autonomia e maturità metodologica. I candidati vengono invitati dal Presidente della Commissione ad esporre i contenuti elaborati. Sulla base delle rilevazioni espresse dal relatore e dal correlatore, e di una valutazione collegiale della commissione di laurea che tiene in considerazione anche la qualità della carriera accademica nel suo complesso, viene attribuita una valutazione che tiene conto dei criteri di originalità e correttezza metodologica presenti e della esposizione effettuata dai candidati. La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110, determinata dalla media dei voti espressi, in centodecimi, da ciascuno dei componenti la commissione. Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può attribuire la lode solo all'unanimità. E' possibile assegnare 0.25 punti per ogni singola lode ottenuta nel corso della carriera, fino ad un massimo di n. 4 lodi, pari ad 1 punto. Alla prova finale sono assegnati 16 CFU. Al fine di rendere visibile l'esperienza di internazionalizzazione svolta dagli studenti nell'ambito dell'Erasmus Plus, dei 16 CFU assegnati alla prova finale, saranno riconosciuti 9 CFU registrati come "Ricerca all'estero per la preparazione della prova finale". I restanti 7 CFU saranno registrati come "Redazione e discussione della prova finale".

L'istanza di richiesta tesi, e successiva assegnazione, deve rispettare le modalità procedurali attivate presso l'Ateneo e dettate dai regolamenti del Dipartimento. L'istanza va avanzata attraverso il portale della Didattica Smart-Edu solo qualora lo studente abbia già acquisito nella sua carriera almeno 54 CFU

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico CdS

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.disfor.unict.it/corsi/lm-49-r>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.disfor.unict.it/corsi/lm-49-r>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.disfor.unict.it/it/content/lauree-disfor>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ART/06	Anno di corso 1	CINEMA, SERIALITA' E TURISMO CULTURALE link			6		
2.	GEO/08	Anno	FRUIZIONE TURISTICA DELLE	FERLITO	PA	9	54	

		di corso 1	AREE VULCANICHE link	CARMELO				
3.	GEO/03	Anno di corso 1	GEOLOGIA (<i>modulo di GEOLOGIA E VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI GEOSITI, GEOPARCHI E PARCHI MINERARI</i>) link	MONACO CARMELO GIOVANNI	PO	3	18	
4.	GEO/03 GEO/07	Anno di corso 1	GEOLOGIA E VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI GEOSITI, GEOPARCHI E PARCHI MINERARI link			9		
5.	GEO/03	Anno di corso 1	GEOLOGIA STRUTTURALE (<i>modulo di GEOMATICA APPLICATA ALLA VALORIZZAZIONE DELLE GEORISORSE E AL GEO-TURISMO</i>) link	MONACO CARMELO GIOVANNI	PO	3	18	
6.	GEO/07 GEO/03	Anno di corso 1	GEOMATICA APPLICATA ALLA VALORIZZAZIONE DELLE GEORISORSE E AL GEO-TURISMO link			9		
7.	GEO/07	Anno di corso 1	GEOPETROLOGIA (<i>modulo di GEOMATICA APPLICATA ALLA VALORIZZAZIONE DELLE GEORISORSE E AL GEO-TURISMO</i>) link	ORTOLANO GAETANO	PA	6	36	
8.	0	Anno di corso 1	INSEGNAMENTO A SCELTA link			9		
9.	IUS/01	Anno di corso 1	LEGISLAZIONE DELL' AMBIENTE E DELLA SOSTENIBILITA' link			6		
10.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE - ADVANCED ENGLISH FOR TOURISM IN LINGUA INGLESE link	DI GREGORIO GIUSEPPINA	RD	9	54	
11.	SPS/08	Anno di corso 1	MEDIA E COMUNICAZIONE DELLA CULTURA E DELL' IDENTITA' DEL TERRITORIO link	NICOLOSI GUIDO	PA	6	36	
12.	M- PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE DEL TURISMO link	HICHY ZIRA	PO	6	36	
13.	L- ANT/01	Anno di corso 1	RAPPORTO UOMO/AMBIENTE NELLA PREISTORIA link	PALIO ORAZIO	PA	9	54	

14.	L- ANT/07	Anno di corso 1	SOSTENIBILITA' NEL TURISMO ARCHEOLOGICO link	PAPPALARDO ELEONORA	PA	6	36	
15.	0	Anno di corso 1	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO link			1		
16.	L- ANT/03	Anno di corso 1	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ANTICO link	ARENA GAETANO MARIA	PO	6	36	
17.	M- STO/02	Anno di corso 1	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO MODERNO link	RECCA CINZIA	PA	6	36	
18.	BIO/05	Anno di corso 1	VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' ANIMALE (<i>modulo di VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' IN AMBIENTE MEDITERRANEO</i>) link	SABELLA GIORGIO	PA	3	18	
19.	BIO/02 BIO/05	Anno di corso 1	VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' IN AMBIENTE MEDITERRANEO link			9		
20.	BIO/02	Anno di corso 1	VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' VEGETALE (<i>modulo di VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' IN AMBIENTE MEDITERRANEO</i>) link	GIUSSO DEL GALDO GIANPIETRO	PO	6	36	
21.	GEO/07	Anno di corso 1	VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI GEOSITI, GEOPARCHI E PARCHI MINERARI (<i>modulo di GEOLOGIA E VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI GEOSITI, GEOPARCHI E PARCHI MINERARI</i>) link	CIRRINZIONE ROSOLINO	PO	6	36	
22.	0	Anno di corso 2	ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE link			3		
23.	SECS- P/08	Anno di corso 2	DESTINATION MANAGEMENT link	LONGO MARIA CRISTINA	PA	6	36	
24.	BIO/07	Anno di	ECOLOGIA E FRUIZIONE DELLE AREE PROTETTE link			9		

		corso 2						
25.	M- PED/01	Anno di corso 2	EDUCAZIONE ALL' AMBIENTE E ALLA FRUIZIONE SOSTENIBILE E INCLUSIVA link			6		
26.	M- FIL/03	Anno di corso 2	ETICA DELL' AMBIENTE link			6		
27.	0	Anno di corso 2	INSEGNAMENTO A SCELTA link			6		
28.	SECS- P/02	Anno di corso 2	POLITICA ECONOMICA DEL TURISMO E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE link	MONTELEONE SIMONA	PA	6	36	
29.	M- GGR/01	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE DI ITINERARI NATURALISTICI ED ENOGASTRONOMICI link			9		
30.	0	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			16		
31.	0	Anno di corso 2	TIROCINIO link			12		
32.	0	Anno di corso 2	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE link			1		
33.	GEO/04	Anno di corso 2	VALUTAZIONE CULTURALE ED ESTETICA DEI GEO-MORFOSITI link			9		



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule di palazzo Ingrassia

Link inserito: <http://www.disfor.unict.it/it/content/palazzo-ingrassia> Altro link inserito: <http://>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Aule informatica

Link inserito: <http://www.disfor.unict.it/it/content/palazzo-ingrassia>

Descrizione altro link: Laboratorio LaTuM presso aula informatica

Altro link inserito: <https://www.disfor.unict.it/it/content/laboratorio-turistico-multimediale>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Pagina sito DISFOR - sedi

Link inserito: <https://www.disfor.unict.it/it/content/sedi> Altro link inserito: <http://>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca

Link inserito: <https://www.disfor.unict.it/it/content/biblioteca-di-dipartimento-0> Altro link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

La fase di apertura delle immatricolazioni sarà preceduta da adeguata attività di orientamento finalizzata alla chiara ^{18/03/2024} descrizione degli obiettivi del corso, dei contenuti e degli sbocchi occupazionali.

L'Università di Catania dispone di un articolato sistema di Servizi per lo studente che comprende azioni precise volte all'implemento dell'orientamento in entrata, in itinere e in uscita, nell'ambito delle quali è annualmente organizzato un Salone dello Studente della durata di tre giorni.

All'interno del CdLM sarà individuato un responsabile, coadiuvato da un comitato di docenti, con il compito di svolgere le attività di orientamento.

In particolare saranno portate avanti attività di:

- informazione sul corso di laurea, sulle modalità di accesso, sulle caratteristiche del corso e sugli sbocchi professionali;
- formazione all'autovalutazione di competenze, interessi, valori, capacità utili per la scelta del percorso attraverso incontri ad hoc.

Informazioni sul corso saranno pubblicizzate sul sito ufficiale del Dipartimento e sulle pagine social che saranno attivate in relazione al CdLM.

Descrizione link: Orientamento Unict

Link inserito: <http://www.unict.it/it/servizi/orientamento-entrata-itinere-uscita>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

19/03/2024

L'orientamento in itinere prevede un processo di accompagnamento degli studenti attraverso azioni di tutorato da parte di docenti preposti e dei tutor designati che forniscono informazioni sul corso e sui relativi adempimenti, sul curriculum e la compensazione di eventuali ritardi e/o ostacoli che rallentano la carriera. Le attività di orientamento e supporto in itinere si espletano secondo le linee adottate dal dipartimento e finalizzate a consolidare i rapporti tra i docenti e i discenti, evitare colli di bottiglia anche attraverso piani di monitoraggio realtime degli esiti degli esami. Un ruolo importante assume il sostegno all'utilizzo delle piattaforme informatiche messe a disposizione dell'Ateneo, come Studium, che fluidifica e velocizza il rapporto tra docenti e studenti e consente un rapido accesso al materiale didattico.

Azioni concrete messe in atto durante l'A.A., in particolare, consistono nel:

ricepire e affrontare problemi personali rispetto a eventuali difficoltà nello studio;

individuare strategie di studio consone;

agevolare la comprensione dei moduli didattici più ostici;

supportare nella comprensione e lettura del syllabus.

L'attività di orientamento in itinere riguarda anche l'accompagnamento alla scelta del percorso di tirocinio da individuare tra quelli proposti dal corso di laurea, attraverso un confronto costante con i docenti componenti la commissione tirocinio e gli stakeholder.

Grazie al servizio di career counseling l'ateneo propone inoltre percorsi di orientamento e potenziamento delle risorse personali e professionali attraverso l'acquisizione di consapevolezza dei propri punti di forza, lo sviluppo di potenzialità e soft skills, la progettazione dei percorsi di carriera, in linea col Piano Strategico di Ateneo.

Descrizione link: orientamento in Itinere

Link inserito: <http://www.cof.unict.it/content/studenti>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

19/03/2024

Gli studenti del corso di laurea magistrale in "Progettazione del turismo sostenibile culturale e naturalistico" possono accedere a un consolidato programma di tirocini internazionali (Erasmus +) in aziende europee accuratamente selezionate e convenzionate con l'Ateneo che operano in settori e ambiti coerenti con l'offerta formativa. L'Università di Catania, inoltre, fa parte delle "European Universities" (<https://www.unict.it/it/internazionale/eunice-european-university>), alleanza transnazionale di istituti di istruzione superiore di tutta l'UE che si uniscono a beneficio di studenti, docenti, enti pubblici e imprese. L'obiettivo del progetto Eunice, dove l'Ateneo di Catania è leader del 'work package' su "Training, Research & Development for Industry-oriented problems", è quello di mettere in atto azioni per formare una nuova generazione di europei creativi in grado di collaborare trasversalmente per affrontare le grandi sfide sociali e la richiesta di competenze che attendono i Paesi dell'Unione. EUNICE offre inoltre opportunità di mobilità internazionale legate ai progetti di ricerca per tesi di laurea grazie al nuovo progetto 'International Thesis Portal'. Oltre 100 professori e ricercatori afferenti a diversi settori di studio hanno già dato la propria disponibilità a ospitare studenti di laurea triennale, magistrale e dottorato.

Infine, un accordo ad hoc siglato tra il Dipartimento di Scienze della Formazione e il BCA (Business College of Athens), Department of Tourism and Hospitality, consentirà gli opportuni scambi periodici, sia agli studenti che al corpo docenti (<https://www.bca.edu.gr/en/university-of-catania/>).

Descrizione link: Mobilità Internazionale

Link inserito: <https://www.unict.it/it/internazionale/mobilità-internazionale>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il Dipartimento di Scienze della Formazione (DI.S.FOR.) accoglie studenti da tutto il mondo. Ha una lunga tradizione di internazionalizzazione e vanta istituzioni partner non solo in Europa, ma anche negli Stati Uniti.

Ha in attivo 29 accordi Erasmus, 2 accordi di cooperazione, e 1 accordo di collaborazione.

Il Dipartimento offre una vasta gamma di corsi nelle principali aree delle Scienze dell'Educazione.

Gli studenti internazionali devono avere una conoscenza basilare della lingua italiana (livello A2 del CEFR). In ogni caso, sono a disposizione degli studenti dei corsi presso la Scuola di Italiano per Stranieri.

Descrizione link: Accordi Erasmus - sito DISFOR

Link inserito: <https://www.disfor.unict.it/it/content/accordi-erasmus>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Orientamento al lavoro avrà luogo a partire già dal primo anno, attraverso l'organizzazione di incontri con i rappresentanti degli Stakeholder che, consultati già in fase di stesura dell'offerta formativa, costituiscono parte integrante del corso. Il CdLM, inoltre (e come già da prassi), in accordo con il Career Service (<http://www.cof.unict.it>) di Ateneo, organizzerà Career Days ai quali parteciperanno esponenti del mondo delle professioni turistiche, delle pubbliche amministrazioni, e degli enti preposti alla tutela e alla valorizzazione coi quali gli studenti potranno confrontarsi in modo diretto. Infine, l'Ateneo di Catania, prevede servizi di placement per l'attivazione e la gestione di stage e tirocini e dei processi di

19/03/2024

intermediazione finalizzati all'assunzione. L'ateneo cura infatti attraverso l'ufficio placement la stipula di tutte le convenzioni per stage e tirocini necessarie per l'attivazione sia dei tirocini curriculari sia di quelli post titolo. Il servizio si occupa inoltre dell'incrocio tra domanda e offerta di lavoro attraverso l'organizzazione di presentazioni aziendali e 'Recruiting Days'.

Descrizione link: Career Service UNICT

Link inserito: <http://www.cof.unict.it/content/laureati>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il corso, inoltre, prevede l'erogazione di seminari professionalizzanti, parte integrante del progetto formativo, ^{19/03/2024} distribuiti tra il primo e il secondo semestre, miranti all'affinamento e alla specializzazione delle conoscenze. Nel corso del biennio sono organizzati incontri programmati con i rappresentanti del mondo del lavoro, individuati tra gli stakeholder, molti dei quali offrono la propria struttura come sede per svolgere l'attività di tirocinio obbligatorio e/o la tesi di laurea, garantendo un affiancamento costante.

Link inserito: <http://>



QUADRO B6

Opinioni studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

28/03/2024

La responsabilità dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) è in carico al Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) che opera in sinergia con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema universitario e della ricerca. Il PQA organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla 'qualità della didattica' e sulle politiche di ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

- alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);
- ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);
- a definire standard e linee guida per la 'qualità dei programmi curriculari' e per il 'monitoraggio dei piani di studio', con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;
- ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

Composizione:

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Link inserito: <https://www.unict.it/ateneo/assicurazione-della-qualit%C3%A0>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

28/03/2024

Il Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS aderisce alle linee dettate dall'Università di Catania, volte ad un

sistematico ed efficace monitoraggio necessario ad individuare tempestivamente le eventuali aree di miglioramento e a pianificare la messa in opera di opportune azioni correttive. Esso si ispira ai principi e metodi mutuati dal documento rivisitato nel 2015 dalla European Association for Quality Assurance in Higher Education che rappresenta l'imprescindibile punto di riferimento per il sistema di AQ della formazione, in linea col documento AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditemento), approvato dal Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca.

Nello specifico:

Il Consiglio di Corso di Studi (CCdS) conferisce un ruolo centrale alla rappresentanza studentesca, nell'ottica di un confronto costante, di una revisione e programmazione partecipata, e ai rappresentanti degli stakeholder, al fine di un costante aggiornamento dell'offerta in linea con le richieste del mercato del lavoro:

- opera mediante riunioni periodiche ai fini di garantire la qualità e l'aggiornamento dell'offerta formativa;
- coordina le attività didattiche e revisiona sistematicamente i Syllabus delle attività formative;
- garantisce l'armonizzazione dei contenuti disciplinari e un'adeguata articolazione dei contenuti e dei carichi didattici nel percorso formativo;
- propone azioni di miglioramento.

Per assicurare la qualità del percorso, esso, inoltre:

- acquisisce e commenta in modo costruttivo le opinioni degli studenti (schede OPIS) sulla didattica e le relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e del Nucleo di Valutazione (NdV), formulando collegialmente azioni di miglioramento.
- approva e commenta documenti quali: la Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS), la Scheda di Monitoraggio annuale (SMA); il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); il Report Annuale di AQ del CdS (RAAQ-CdS)

All'interno del CdS, la commissione per l'Assicurazione della Qualità ha il compito di sovrintendere al corretto svolgimento della valutazione interna dell'offerta formativa del Corso in relazione agli obiettivi formativi.

I lavori del GGAQ sono aggiornati periodicamente; esso riferisce al Consiglio in corrispondenza degli adempimenti connessi alla compilazione della SUA, alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale dell'attività, del RAAQ e del Riesame; prende in carico gli adempimenti connessi all'assicurazione della qualità su mandato del Consiglio di corso di studi e ad esso riferisce per l'approvazione delle azioni conseguenti. Sulla base degli elementi presi in considerazione nel corso dell'anno, e da quanto emerso in sede collegiale, si raccorda in ordine alle deliberazioni da proporre alla Commissione Paritetica della Didattica del Dipartimento in coordinamento con gli altri corsi di laurea dipartimentali. Il GGAQ documenta lo svolgimento dell'attività svolta mediante verbali pubblicati sul sito del Dipartimento. All'interno del GGAQ ha luogo un confronto continuo con i rappresentanti degli studenti che pone il GGAQ nelle migliori condizioni per suggerire proposte di revisione del CdS, condivise col Consiglio del CdS. Altro canale di manifestazione di istanze da parte degli studenti potrà essere rappresentato dalla figura del Garante Dipartimentale per gli Studenti.

Il CdS dispone, inoltre, di un Comitato di Indirizzo presieduto dal Presidente del Corso, composto da 2/3 docenti e dagli stakeholder. Il comitato si riunisce almeno due volte l'anno e monitora la congruenza dell'offerta didattica e delle modalità di erogazione della stessa sulla base delle suggestioni che provengono dal territorio, col fine di garantire un percorso coerente e adatto alle esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi.

Un'apposita Commissione Tirocinio, presieduta dal Presidente del corso e composta da almeno 3 docenti e un membro del personale tecnico-amministrativo, monitora l'attività di stage degli studenti e li orienta nella scelta più adatta della sede ove svolgere l'internship.

Buona parte di docenti del CdS è membro del collegio docenti del Dottorato di Ricerca e ha, dunque, la possibilità di garantire coerenza e adeguatezza dell'offerta formativa del corso anche in relazione alla possibilità di prosecuzione del ciclo di studi.

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/03/2024

I lavori del Gruppo AQ vengono aggiornati in coincidenza delle sedute con i Consigli di Corso di Studio, alle quali riferiscono.

Ciascun componente riferisce sulla attività della propria commissione specifica, e viene proposto un coordinamento delle attività che il Consiglio approva.

Le deliberazioni vengono proposte alla Commissione paritetica didattica del Dipartimento per il coordinamento con gli altri corsi di laurea, apportando eventuali aggiustamenti che vengono riportati al Consiglio per la ratifica.

La scadenza delle verifiche è semestrale (parziale) e annuale (da inserire nelle schede AVA).

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

19/03/2024

Il Riesame viene compiuto annualmente mediante le modalità descritte nel punto precedente. Il Consiglio approva il documento e lo trasmette alla Commissione didattica paritetica per la formulazione / revisione annuale come da procedure AVA.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del Corso

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Matrice di tuning

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano	Progettazione del Turismo sostenibile, culturale e naturalistico
Nome del corso in inglese	Planning of sustainable, cultural and nature-based tourism
Classe	LM-49 R - Progettazione e gestione dei sistemi turistici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.disfor.unict.it/corsi/lm-49-r
Tasse	https://www.unict.it/it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PAPPALARDO Eleonora
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Formazione (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

 [Piani di raggiungimento](#)

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	RNAGNM69P14C351H	ARENA	Gaetano Maria	L-ANT/03	10/D1	PO	1	
2.	FRLCML62E19G273I	FERLITO	Carmelo	GEO/08	04/A1	PA	0,5	
3.	GSSGPT72S23C351X	GIUSSO DEL GALDO	Gianpietro	BIO/02	05/A1	PO	0,5	
4.	LNGMCR74T42C351U	LONGO	Maria Cristina	SECS-P/08	13/B2	PA	0,5	
5.	MNTSMN76P48C351B	MONTELEONE	Simona	SECS-P/02	13/A2	PA	0,5	
6.	RTLGTN74A24G273S	ORTOLANO	Gaetano	GEO/07	04/A1	PA	1	
7.	PPPLNR74E67C351G	PAPPALARDO	Eleonora	L-ANT/07	10/A1	PA	1	
8.	RCCCNZ79M47C351L	RECCA	Cinzia	M-STO/02	11/A2	PA	1	

 Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

▶ **Rappresentanti Studenti**

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

▶ **Gruppo di gestione AQ**

COGNOME	NOME
---------	------

Nessun nominativo attualmente inserito

▶ **Tutor**

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

Nessun tutor attualmente inserito

▶ **Programmazione degli accessi** 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) No

▶ **Sedi del Corso** 

Sede del corso: - CATANIA

Data di inizio dell'attività didattica 01/10/2024

Studenti previsti 100

AllegatiParere Co.Re.Co.: [verbaleCRUS_30.1.2024firmato.pdf](#) ↓Verbale del Nucleo di Valutazione: [LM-49.pdf](#) ↓Progettazione del corso: [LM49R_Documentoprogettazione.pdf](#) ↓**Eventuali Curriculum**

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor**Sede di riferimento DOCENTI**

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
LONGO	Maria Cristina	LNGMCR74T42C351U	
MONTELEONE	Simona	MNTSMN76P48C351B	
FERLITO	Carmelo	FRLCML62E19G273I	
GIUSSO DEL GALDO	Gianpietro	GSSGPT72S23C351X	
PAPPALARDO	Eleonora	PPPLNR74E67C351G	
RECCA	Cinzia	RCCCNZ79M47C351L	
ORTOLANO	Gaetano	RTLGTN74A24G273S	
ARENA	Gaetano Maria	RNAGNM69P14C351H	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Nessun tutor attualmente inserito



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data di approvazione della struttura didattica	08/03/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/03/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/09/2023 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	30/01/2024



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

5. Risorse previste

6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale del Nucleo di valutazione



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il Comitato Regionale Universitario della Sicilia (CRUS), riunitosi giorno 30 gennaio 2024 - avendo esaminato la documentazione a supporto della proposta di istituzione del corso di studio LM-49 R Progettazione del turismo sostenibile culturale e naturalistico da parte dell'Ateneo di Catania e valutandola coerente con la complessiva offerta formativa proposta a livello regionale e in particolare con la richiesta di formazione relativa alla classe delle lauree LM-49 R - esprime parere favorevole all'istituzione. 

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERBALE CRUS TELEMATICO

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	082410782	FRUIZIONE TURISTICA DELLE AREE VULCANICHE <i>semestrale</i>	GEO/08	Docente di riferimento (peso .5) Carmelo FERLITO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEO/08	54
2	2024	082410826	GEOLOGIA (modulo di GEOLOGIA E VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI GEOSITI, GEOPARCHI E PARCHI MINERARI) <i>semestrale</i>	GEO/03	Carmelo MONACO <i>Professore Ordinario</i>	GEO/03	18
3	2024	082410833	GEOLOGIA STRUTTURALE (modulo di GEOMATICA APPLICATA ALLA VALORIZZAZIONE DELLE GEORISORSE E AL GEO-TURISMO) <i>semestrale</i>	GEO/03	Carmelo MONACO <i>Professore Ordinario</i>	GEO/03	18
4	2024	082410832	GEOPETROLOGIA (modulo di GEOMATICA APPLICATA ALLA VALORIZZAZIONE DELLE GEORISORSE E AL GEO-TURISMO) <i>semestrale</i>	GEO/07	Docente di riferimento Gaetano ORTOLANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEO/07	36
5	2024	082410775	LINGUA INGLESE - ADVANCED ENGLISH FOR TOURISM IN LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Giuseppina DI GREGORIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-LIN/12	54
6	2024	082410780	MEDIA E COMUNICAZIONE DELLA CULTURA E DELL' IDENTITA' DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	SPS/08	Guido NICOLOSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/08	36
7	2024	082410779	PSICOLOGIA SOCIALE DEL TURISMO <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Zira HICHY <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PSI/05	36
8	2024	082410776	RAPPORTO UOMO/AMBIENTE NELLA PREISTORIA <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Orazio PALIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/01	54
9	2024	082410773	SOSTENIBILITA' NEL TURISMO ARCHEOLOGICO <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Eleonora PAPPALARDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	36

10	2024	082410774	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ANTICO <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Docente di riferimento Gaetano Maria ARENA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ANT/03	36	
11	2024	082410777	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO MODERNO <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente di riferimento Cinzia RECCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/02	36	
12	2024	082410830	VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' ANIMALE (modulo di VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' IN AMBIENTE MEDITERRANEO) <i>semestrale</i>	BIO/05	Giorgio SABELLA <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/05	18	
13	2024	082410829	VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' VEGETALE (modulo di VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' IN AMBIENTE MEDITERRANEO) <i>semestrale</i>	BIO/02	Docente di riferimento (peso .5) Gianpietro GIUSSO DEL GALDO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/02	36	
14	2024	082410827	VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI GEOSITI, GEOPARCHI E PARCHI MINERARI (modulo di GEOLOGIA E VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI GEOSITI, GEOPARCHI E PARCHI MINERARI) <i>semestrale</i>	GEO/07	Rosolino CIRRINCIONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GEO/07	36	
							ore totali	504



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche e gestionali	SECS-P/02 Politica economica ↳ <i>POLITICA ECONOMICA DEL TURISMO E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 18
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>DESTINATION MANAGEMENT (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline storiche, delle arti e dello spettacolo	L-ANT/03 Storia romana ↳ <i>VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ANTICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	24	12	12 - 18
	L-ANT/07 Archeologia classica ↳ <i>SOSTENIBILITA' NEL TURISMO ARCHEOLOGICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione ↳ <i>CINEMA, SERIALITA' E TURISMO CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/02 Storia moderna ↳ <i>VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO MODERNO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline giuridiche, sociali e antropologico-culturali	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>LEGISLAZIONE DELL' AMBIENTE E DELLA SOSTENIBILITA' (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	18	6	6 - 16
	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ <i>PSICOLOGIA SOCIALE DEL TURISMO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>MEDIA E COMUNICAZIONE DELLA CULTURA E DELL' IDENTITA' DEL TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline geografiche-territoriali	BIO/07 Ecologia ↳ <i>ECOLOGIA E FRUIZIONE DELLE AREE PROTETTE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	27	9	9 - 18
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia ↳ <i>VALUTAZIONE CULTURALE ED ESTETICA DEI GEO-MORFOSITI (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	M-GGR/01 Geografia ↳ <i>PROGETTAZIONE DI ITINERARI NATURALISTICI ED ENOGASTRONOMICI (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Lingue straniere	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA INGLESE - ADVANCED ENGLISH FOR TOURISM IN LINGUA INGLESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 85

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/02 Botanica sistematica ↳ <i>VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' IN AMBIENTE MEDITERRANEO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	84	24	12 - 24 min 12
	BIO/05 Zoologia ↳ <i>VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' IN AMBIENTE MEDITERRANEO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	GEO/03 Geologia strutturale <i>GEOLOGIA E VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI GEOSITI,</i>			

↳	<i>GEOARCHI E PARCHI MINERARI (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>GEOMATICA APPLICATA ALLA VALORIZZAZIONE DELLE GEORISORSE E AL GEO-TURISMO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
GEO/07 Petrologia e petrografia			
↳	<i>GEOLOGIA E VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI GEOSITI, GEOARCHI E PARCHI MINERARI (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>GEOMATICA APPLICATA ALLA VALORIZZAZIONE DELLE GEORISORSE E AL GEO-TURISMO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
GEO/08 Geochimica e vulcanologia			
↳	<i>FRUIZIONE TURISTICA DELLE AREE VULCANICHE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
L-ANT/01 Preistoria e protostoria			
↳	<i>RAPPORTO UOMO/AMBIENTE NELLA PREISTORIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
M-FIL/03 Filosofia morale			
↳	<i>ETICA DELL' AMBIENTE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
↳	<i>EDUCAZIONE ALL' AMBIENTE E ALLA FRUIZIONE SOSTENIBILE E INCLUSIVA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini		24	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		15	12 - 15
Per la prova finale		16	16 - 16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	1	1 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		12	12 - 12

Totale Altre Attività

48

41 - 52

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

101 - 161



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche e gestionali	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	6	18	6
Discipline storiche, delle arti e dello spettacolo	L-ANT/03 Storia romana L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	12	18	6
Discipline giuridiche, sociali e antropologico-culturali	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-PSI/05 Psicologia sociale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	16	6
Discipline geografiche-territoriali	BIO/07 Ecologia GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia M-GGR/01 Geografia	9	18	6
Lingue straniere	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua	9	15	

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

-

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 85



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12
Totale Attività Affini			12 - 24



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	15
Per la prova finale		16	16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	1	3

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	12	12
Totale Altre Attività	41 - 52	

► Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	101 - 161

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD

► Note relative alle attività di base
R^aD

► Note relative alle altre attività
R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D